



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici e ai Gestori  
delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie  
con sezioni di scuola dell'infanzia  
LORO SEDI

Ai Coordinatori educativi  
delle scuole dell'infanzia paritarie comunali  
LORO SEDI

e, p.c. Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Dipartimento per il sistema educativo  
di istruzione e formazione  
Al Capo Dipartimento per la programmazione e  
la gestione delle risorse umane, finanziarie e  
strumentali  
Al Capo Ufficio stampa  
LORO SEDI

Al Coordinamento Nazionale per le  
Politiche dell'Infanzia e della sua Scuola  
[coord.infanzia@gmail.com](mailto:coord.infanzia@gmail.com)

Al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia  
[grupponidiinfanzia@gmail.com](mailto:grupponidiinfanzia@gmail.com)

Alla Federazione Italiana Scuole Materne  
[info@fism.net](mailto:info@fism.net)

All' ANCI  
[gastaldi@anci.it](mailto:gastaldi@anci.it)

All' INVALSI  
[direttore@invalsi.it](mailto:direttore@invalsi.it)

**Oggetto: Sperimentazione nazionale del RAV per la scuola dell'infanzia a cura dell'INVALSI**

La presente nota intende aggiornare gliUSR, le scuole e gli altri soggetti interessati sulle attività attualmente in corso per l'avviamento della sperimentazione nazionale del RAV per la scuola

dell'infanzia (per brevità denominato d'ora in poi "RAV Infanzia"), riepilogandone il percorso fin qui seguito.

Le scuole hanno inizialmente ricevuto una prima versione del RAV Infanzia, inviata con nota di questa Direzione generale prot. n. 829 del 27 gennaio 2016.

Successivamente, con nota prot. 9644 del 25 agosto 2016, è stata avviata una consultazione nazionale sulla bozza del RAV Infanzia, che si è svolta dal 15 al 30 settembre 2016. Durante tale consultazione le scuole hanno potuto esprimersi specificamente su alcuni aspetti di merito e hanno fornito un loro diffuso apprezzamento sulla prima versione dello strumento, come emerge dalla presentazione nazionale degli esiti, consultabili nella pagina appositamente predisposta dall'INVALSI sul proprio sito, raggiungibile all'indirizzo <http://www.invalsi.it/infanzia/index.php?action=home>.

Con la Nota DGOSV prot. 5204 del 12 maggio 2017, con cui si comunicava la riapertura del Rapporto di autovalutazione per l'a.s. 2016/2017, si anticipava che nell'anno scolastico 2017/18 si sarebbe svolta una sperimentazione diffusa sul RAV Infanzia a cura dell'INVALSI, con l'obiettivo di affinare gli strumenti per arrivare ad un loro utilizzo ordinario da parte di tutte le scuole dell'infanzia.

Nel corso del 2017 l'INVALSI ha proceduto allo sviluppo del progetto di sperimentazione nazionale sul RAV Infanzia, alla costruzione dei questionari necessari per la costruzione degli indicatori e a una loro prima verifica qualitativa.

Si intende ora partire concretamente con l'avvio della sperimentazione; considerando la sua rilevanza e l'esiguo tempo ancora disponibile prima del termine del corrente anno scolastico, si ritiene opportuno articolare la sua realizzazione in due fasi:

- **PRIMA FASE**: validazione dei questionari per l'acquisizione dei dati, che si svolgerà entro il termine del corrente anno scolastico;
- **SECONDA FASE**: compilazione online del RAV, che si svolgerà nel corso del prossimo anno scolastico.

Entrambe le fasi saranno condotte dall'INVALSI e le scuole avranno la possibilità di trasmettere osservazioni e richieste al consueto indirizzo di posta elettronica: [infanzia@invalsi.it](mailto:infanzia@invalsi.it)

Le scuole che parteciperanno alla sperimentazione saranno individuate attraverso due distinte modalità:

- mediante campionamento statistico casuale;
- mediante auto-candidatura.

Tutte le operazioni si svolgeranno a cura dell'INVALSI su apposita piattaforma.

Con successive comunicazioni INVALSI definirà le modalità e i tempi di tutte le operazioni commesse con la sperimentazione.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione da parte dei dirigenti scolastici, dei coordinatori educativi e del personale docente.

II DIRETTORE GENERALE  
*Maria Assunta Palermo*